Vincenzo Brogno, intraprende gli studi di Strumenti a Percussione all'età di 17 anni presso il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, dove nel 2010 consegue il Diploma Accademico di I Livello sotto la guida del M° Alessandro Carobbi. Prosegue la sua formazione ottenendo nel 2015 il Diploma Accademico di II Livello in Didattica della Musica, nel 2016 l'abilitazione per l'insegnamento strumentale e nel 2017 il Diploma Accademico di II Livello in Strumenti a Percussione.
Nel 2023 consegue con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem il Diploma Accademico di II Livello in Musica da Camera (indirizzo Musica d'insieme), sotto la guida del M° Giulio Ferretti, primo violoncello de "I Solisti Aquilani".
Idoneo presso la Fondazione Arena di Verona e il Teatro "Rendano" di Cosenza come professore d'orchestra, collabora attivamente con varie orchestre e formazioni da camera sul territorio nazionale.
Vincitore del Concorso Nazionale Docenti 2018 per la classe di concorso AI55 (Strumenti a Percussione nei licei, regione Calabria), è anche secondo idoneo per la classe AI56 nella scuola secondaria di primo grado. Dal 2019 è titolare della cattedra di Strumenti a Percussione presso l'IIS
"Lucrezia Della Valle" di Cosenza.
Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento con docenti di rilievo internazionale tra cui Gianni Arfacchia, Jonathan Scully, Michael Quinn, Andrea Santarsiere, Ruud Wiener, Andrea Dulbecco, Filippo Lattanzi, Gianluca Ubaldi, Claudio Romano, Luigi Morleo, Giuseppe Cacciola, e molti altri.
È attivo in formazioni cameristiche e orchestrali come i gruppi Dual Inversion, PercusSound, Duo Amletico, un trio con pianoforte, clarinetto e percussioni e vari ensemble. In particolare, Dual Inversion è un progetto artistico dedicato al percussionismo contemporaneo, basato su opere di compositori viventi e sulla sperimentazione timbrica non convenzionale. Il duo è attivo a livello nazionale, con pubblicazioni su piattaforme digitali come Spotify e Apple Music, tra cui The Game of the Century di Connor Shafran e Hold Fast di Ivan Trevino, edite da Record DK2.